



CASA SPA informa

ANNO XVIII
NUMERO 1
APRILE 2020

QUADRIMESTRALE DI CASA SPA - DIRETTORE RESPONSABILE: LEONARDO BARTOLETTI - Reg. Trib. di Firenze n° 5294 del 28/8/2003
In caso di mancato recapito si prega di voler restituire a Casa S.p.A. via Fiesolana 5, 50121 Firenze, detentore del conto, che si impegna a pagare la relativa tariffa.



Manutenzione
straordinaria al Galluzzo

...pag. 2/3



Gradimento
dei servizi di Casa S.p.A.

...pag. 4/5

in campo



Dobbiamo reagire mettendo politiche di sostegno chiare ed efficaci

Mentre ci apprestiamo a chiudere l'edizione di questo primo nostro numero di CASA SPA INFORMA del 2020, l'Italia e il resto del mondo stanno vivendo un momento difficilissimo.

Ognuno di noi è ormai da diverse settimane chiuso in casa e ha dovuto mutare radicalmente i propri tempi di vita.

Il Virus COVID 19, inizialmente sottovalutato e di cui avevamo solo confuse notizie dalla Cina, è entrato nella nostra esistenza e ha condizionato, come in nessun'altra vicenda che si ricordi, ogni nostra azione. Abbiamo riscoperto quanto conti il servizio sanitario nazionale e soprattutto come sia fatto di persone competenti e coraggiose che ogni giorno assistono e curano i nostri cari; un "sistema" di medici, scienziati, infermieri, supportati da straordinari volontari che hanno condotto molto più di una guerra.

E purtroppo con l'emergenza sanitaria è sopraggiunta quella economica che, ormai è chiaro, ci accompagnerà per molto tempo. Le tante attività chiuse, il sistema industriale quasi interamente bloccato in aggiunta alle enormi cifre spese per sconfiggere la pandemia, rimetteranno in gioco le poche certezze economiche che avevamo e il sistema già fragile nel quale ci trovavamo fino allo scorso Febbraio.

Peraltro i meccanismi di distrazione di massa messi in atto per stare a discutere dei singoli che non rispettavano le norme o dell'accesso alla Messa e ai cimiteri, risultano a mio avviso da irresponsabili.

Credo in questi momenti occorra trasparenza di discussione proprio su le questioni essenziali, a partire dalle scelte economiche urgenti per rispondere a questa crisi già in atto.

In mezzo a tutto questo il nostro mondo ERP rischia di pagare un prezzo pesante. Perché lo sappiamo, è una realtà, quella delle case popolari, fatta di molte fragilità, di situazioni difficili, di tanta gente, voi, che ogni giorno, normalmente, deve lottare per assicurarsi il proprio lavoro e la dignità di una vita sostenibile.

Il sistema di gestione della casa sociale pubblica, che è di fatto l'unico sistema vero per l'edilizia sociale in Italia, va tutelato e rigenerato. Peraltro è sicuro che la domanda aumenterà e quindi a maggior ragione è necessario un Piano che assicuri prima di tutto un aumento complessivo del numero di alloggi (in Toscana dobbiamo passare dagli attuali 49.000 almeno a 60.000) con nuove costruzioni attraverso rigenerazione Urbanistica ed Urbana, la ristrutturazione di tutti gli alloggi esistenti vuoti e non coperti da finanziamenti e anche nuovi modelli di servizio per gli inquilini con una gestione sociale, oltre a nuove forme di comunicazione delle informazioni nell'uso di stili di vita più resilienti.

Non possiamo assegnare gli alloggi soltanto alla parte alta della graduatoria ma a tutta la graduatoria. Ciò garantirebbe anche la gestione economica delle nostre aziende Casa.

Ho chiaro, sia come Responsabile di Casa S.p.A. che come Presidente di Federcasa, quanto sarà difficile il contesto che andremo ad affrontare e quanto, già adesso, tante situazioni stanno diventando complicate: posti di lavoro che rischiano di saltare, situazioni sanitarie precarie, difficoltà economiche che stanno sopraggiungendo. Ma proprio in questo momento e di fronte ad uno scenario così incerto e difficoltoso, abbiamo il dovere di reagire e soprattutto mettere in campo politiche di sostegno chiare ed efficaci.

Mai come in questo momento la battaglia che abbiamo sempre condotto per affermare l'importanza dell'edilizia residenziale pubblica e degli investimenti sul sistema della casa, assume un valore essenziale. Mai come adesso affermare l'impiego delle risorse pubbliche a favore dell'abitare e in generale del sistema ERP, diventa decisivo per non far naufragare un intero sistema di tenuta sociale e sostenere invece la coesione all'interno delle grandi comunità al centro delle città e nelle periferie.

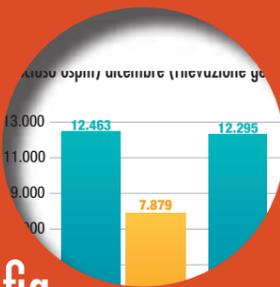
Proprio per queste ragioni, già nel mese di Marzo, all'uscita dei primi Decreti finanziari del Governo, ho voluto scrivere direttamente al Presidente del Consiglio e ai Ministri che si occupano del sistema dell'edilizia pubblica, per chiarire alcuni punti importanti e far presente le nostre realtà che stanno divenendo emergenza.

Mi ha fatto molto piacere, le scorse settimane, leggere che queste richieste, che avevo avanzato al Presidente del Consiglio, siano coerenti con la proposta fatta da Dario Nardella, Sindaco di Firenze, da sempre vicino alle questioni dell'edilizia pubblica e alle politiche di gestione dell'abitare sociale.

Abbiamo bisogno insomma, per affrontare davvero la crisi che stiamo vivendo, di una perequazione sociale forte, di investire di nuovo sul sistema pubblico e di rimettere l'edilizia popolare al centro delle politiche per sostenere il sistema Italia in questo momento nuovo e drammatico: ripensare le nostre città in termini sostenibili, affrontare la rigenerazione urbana come strumento di nuova crescita, recuperare aree dismesse per progettare nuovi centri urbani a disposizione delle persone più fragili, combattere le solitudini e i disagi con un sistema efficiente e rapido di nuove risposte abitative.

Continueremo la nostra battaglia e saremo a disposizione, nei prossimi mesi, per non lasciar solo nessuno nell'edilizia residenziale pubblica.

Luca Talluri
(Presidente di CASA S.p.A.)



La fotografia
della popolazione e.r.p.
del LODE fiorentino

...pag. 6



Street Art
in Via Rocca Tedalda

...pag. 7

postatarget
creative

C/2582/2026

Posteitaliane

COMUNE DI FIRENZE

NEL COMPLESSO E.R.P. DEL GALLUZZO TERMINATI I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA



Si sono conclusi alla fine dello scorso Febbraio i lavori di manutenzione straordinaria su tutto l'ampio complesso degli edifici ERP al Galluzzo. L'intervento, uno dei più consistenti avviati nel 2019 nel Comune di Firenze, era volto al re-

cupero delle facciate, delle terrazze e dei manti di copertura; ha interessato i fabbricati di Via S. Brunone nei civici 1-11, quelli di Via Massa Pagani (1-17), di Via Buondelmonti (1-9), di Via Santi di Tito (1 e 3) e di Via Corbinelli (3-5).

Il Finanziamento di programma prevedeva: € 2.105.063,01 [€ 499.063,01 in conto fondi Legge n. 560/93 art. 1/14° comma - G.R.T. n. 38/22.01.2018, in aggiunta a €1.606.000,00 in conto Legge R.T. n. 96/96 art. 2371° comma - cano-

ni correnti.

L'intervento è stato suddiviso in 3 Lotti di esecuzione:

Lotto 1

Via Buondelmonti 1-5
Via Buondelmonti 7-9
Via Buondelmonti 2-4
Via Buondelmonti 6-8
Via San Brunone 9-11

I Lavori sono iniziati in data 27.05.2019 e ultimati il 20.12.2020.

L'importo netto dei lavori, come da stato finale è di € 576.289,62 oltre IVA di legge.

Lotto 2

Via San Brunone 1-3
Via San Brunone 6-8
Via San Brunone 5-7
Via Corbinelli 3-5
Via Santi di Tito 1-3

I Lavori sono iniziati in data 27.05.2019 e ultimati il 20.12.2020.

L'importo netto dei lavori, come da stato finale è di € 599.411,77 oltre IVA di legge.

Lotto 3

Via Massapagani 1-3
Via Massapagani 5-7-9
Via Massapagani 11-13
Via Massapagani 15-17

Lavori iniziati in data 27.05.2019 e ultimati il 20.12.2020.

L'importo netto per lavori, come da stato finale è di € 586.320,18 oltre IVA di legge.

I lavori eseguiti hanno riguardato per tutti i fabbricati lavorazioni relative a:

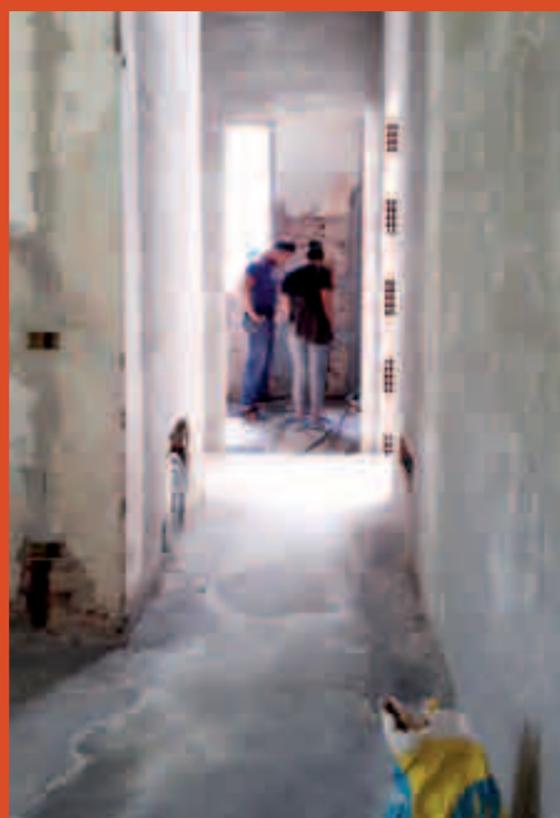
- Rifacimento delle coperture con sostituzione del manto di copertura e impermeabilizzazione con guaina bituminosa dello stesso;
- Restauro abbaini di accesso a tetto con sostituzione dell'infisso;
- Eliminazione comignoli in "eternit" con installazione di nuovi terminali in acciaio;
- Installazione a tetto di sistemi anticaduta a norma di legge;
- Sostituzione dei canali di gronda in rame e discendenti pluviali;
- Rifacimento parziale degli intonaci, rasature e tinteggiature delle facciate;
- Restauro di parte delle terrazze e sostituzione delle pavimentazioni ove necessario;
- Verniciature delle ringhiere delle terrazze in ferro;
- Sostituzione delle persiane in legno con altre in alluminio;
- Opere di rifinitura.





LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE NELL'ANNO 2019 SUL PATRIMONIO E.R.P. DI CASA S.P.A.

COMUNE	NUMERO ALLOGGI	COSTO IN €
BAGNO A RIPOLI	3	€31.054,00
BARBERINO DI MUGELLO	2	€32.428,00
BORGO SAN LORENZO	4	€37.122,00
CALENZANO	1	€14.911,00
CAMPI BISENZIO	12	€94.320,00
DICOMANO	1	€9.613,00
FIESOLE	3	€25.254,00
FIGLINE E INCISA VALDARNO	4	€39.848,00
FIRENZE	79	€1.737.636,00
FIRENZUOLA	2	€38.981,00
GREVE IN CHIANTI	2	€32.428,00
LASTRA A SIGNA	4	€44.454,00
MARRADI	3	€17.504,00
PELAGO	2	€16.635,00
PONTASSIEVE	10	€86.527,00
REGGELLO	3	€16.840,00
RIGNANO SULL'ARNO	2	€12.584,00
RUFINA	1	€15.505,00
SAN CASCIANO VAL DI PESA	4	€37.122,00
SAN GODENZO	1	€25.615,00
SCANDICCI	10	€104.934,00
SCARPERIA E SAN PIERO	5	€48.259,00
SESTO FIORENTINO	10	€96.423,00
SIGNA	3	€36.879,00
TAVARNELLE VAL DI PESA - BARBERINO V. E.	12	€142.216,00
VICCHIO DI MUGELLO	3	€40.245,00
TOTALI	186	2.835.337,00



LIVELLO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI DI CASA SPA

Anche quest'anno possiamo presentare brevemente i risultati dell'indagine relativa al livello di soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi offerti dalla Società, grazie all'indagine svolta in occasione della raccolta dei redditi dell'anno 2018 avvenuta nel periodo compreso tra Marzo e Novembre 2019.

Il numero complessivo di questionari compilati e restituiti al personale del front-office ammonta a 1950, dato importante che rappresenta un aumento significativo rispetto a quello relativo all'indagine del 2017 (1395 questionari) e un raddoppio rispetto a quello del 2015 (1000 questionari).

Il questionario predisposto, rispetto a quello utilizzato nelle precedenti indagini, è stato oggetto di una rivisitazione parziale relativamente alla struttura, alla distribuzione delle domande e alle modalità di risposta, in funzione dell'obiettivo dell'indagine e delle caratteristiche della popolazione di riferimento, permettendo comunque un confronto con le indagini precedenti.

Le finalità dell'indagine sono state quelle di valutare e comprendere il livello di soddisfazione degli utenti

in riferimento ai servizi erogati dalla Società.

Il questionario, dopo le prime domande volte a raccogliere informazioni di carattere generale tra le quali il Comune di residenza, la numerosità del nucleo familiare e gli anni di permanenza nell'alloggio, si sviluppa in tre sezioni.

La prima indaga il livello di soddisfazione complessiva degli utenti relativamente ai servizi manutentivi, la seconda parte è relativa ai servizi amministrativi di sportello della Società mentre la terza sezione descrive il grado di soddisfazione nei confronti dell'alloggio e della vita nel fabbricato.

È stata inserita, infine, una domanda aperta volta a raccogliere indicazioni e segnalazioni da parte degli utenti come suggerimento di miglioramento della qualità dei servizi.

Analisi dei dati e considerazioni

Complessivamente il giudizio espresso dagli utenti nei confronti dei vari servizi offerti da Casa S.p.A. è di soddisfazione; la maggioranza delle risposte si concentra infatti in corrispondenza delle modalità "molto" e "abbastanza", conferman-

do così le tendenze emerse durante le precedenti indagini del 2017 e del 2015.

È possibile tuttavia esprimere alcune piccole osservazioni in merito a delle differenziazioni che la distribuzione delle risposte assume in riferimento agli aspetti manutentivi, amministrativi e di qualità di vita nei fabbricati.

Complessivamente sono i servizi amministrativi quelli che si distinguono per la quota più elevata di utenti che si dichiarano "molto soddisfatti" nei confronti del servizio offerto in riferimento sia alla cortesia, disponibilità (58%) e professionalità del personale sia alla chiarezza delle informazioni ricevute (51%); di contro la percentuale di soggetti che si dichiara "poco" o "per niente soddisfatto" si delinea molto esigua attestandosi su valori inferiori al 6%.

Relativamente ai servizi manutentivi, l'analisi dei dati mostra un giudizio diffuso nei confronti del personale complessivamente di soddisfazione con una preferenza di risposta che si concentra, tuttavia, prevalentemente nella modalità "abbastanza

soddisfatto". In riferimento agli interventi risulta opportuna una riflessione circa la quota significativa di coloro che esprimono un giudizio non positivo (circa 30%), ossia che si ritengono "poco" o "per niente soddisfatti" circa la tempestività, la qualità e l'efficacia di questi.

Per quanto concerne la qualità di vita all'interno dei fabbricati, le domande avevano l'obiettivo di misurare il livello di gradimento relativamente alle condizioni dell'alloggio ma anche riguardo la qualità delle relazioni all'interno del fabbricato. La modalità di risposta che mostra le frequenze maggiori, intorno al 50% in riferimento a tutte le domande è "abbastanza soddisfatto", la quota di utenti che si dichiara "molto soddisfatto" varia da un 22% in riferimento alla vivibilità internamente al fabbricato a un 29% in riferimento alle condizioni dell'alloggio.

Appaiono significative pertanto le percentuali di utenti che esprimono complessivamente una certa insoddisfazione della qualità di vita all'interno dei fabbricati, in particolare il 18% si dichiara "poco" o "per

niente soddisfatto" delle condizioni dell'alloggio, il 22% dei rapporti, delle relazioni e del grado di vivibilità nel fabbricato.

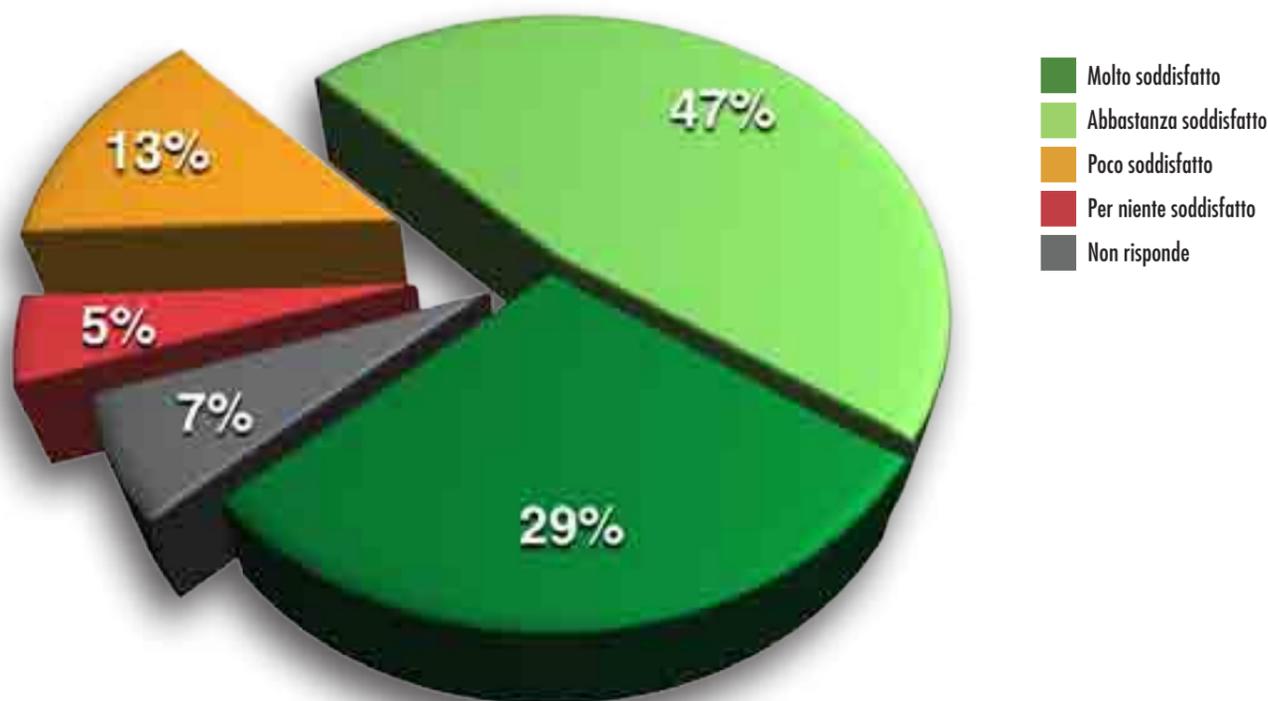
Le tendenze emerse dall'analisi dei risultati sopra esposti trovano conferma nell'analisi correlata delle distribuzioni relative agli aspetti presi in esame unitamente a quelli della sezione predisposta per i suggerimenti e le indicazioni.

In un'ottica di miglioramento dell'offerta dei servizi e del livello di soddisfazione di questi da parte degli utenti, appare quindi utile prendere in considerazione la significativa tendenza a richiedere una maggiore attenzione da parte della Società agli aspetti manutentivi e alla qualità di vita all'interno degli alloggi e dei fabbricati. Attenzione che possiamo ragionevolmente tradurre, dall'analisi delle risposte prese in esame, in un impegno da parte di Casa S.p.A. nella direzione di un potenziamento dei controlli nei confronti degli interventi manutentivi e di alcune tematiche più generali inerenti la qualità di vita, tra le quali il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento di Utenza e dalle altre normative vigenti.

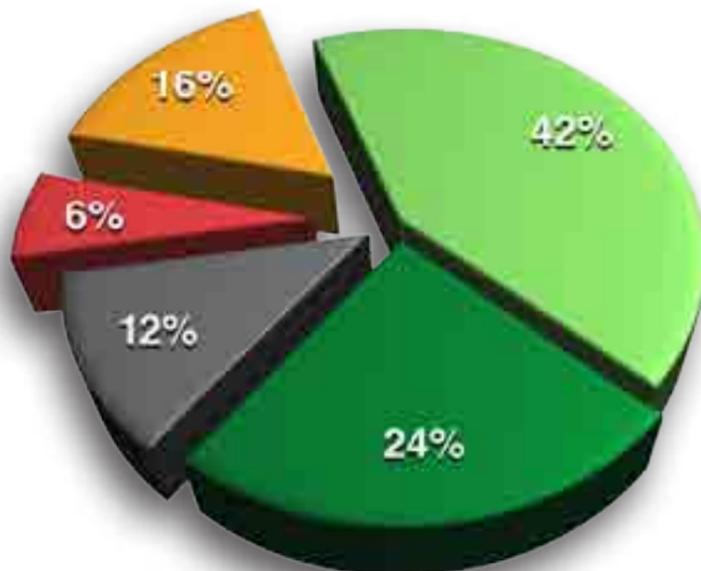
QUALITÀ DI VITA – alloggio e fabbricato

Si ritiene soddisfatto della qualità di vita all'interno del fabbricato?

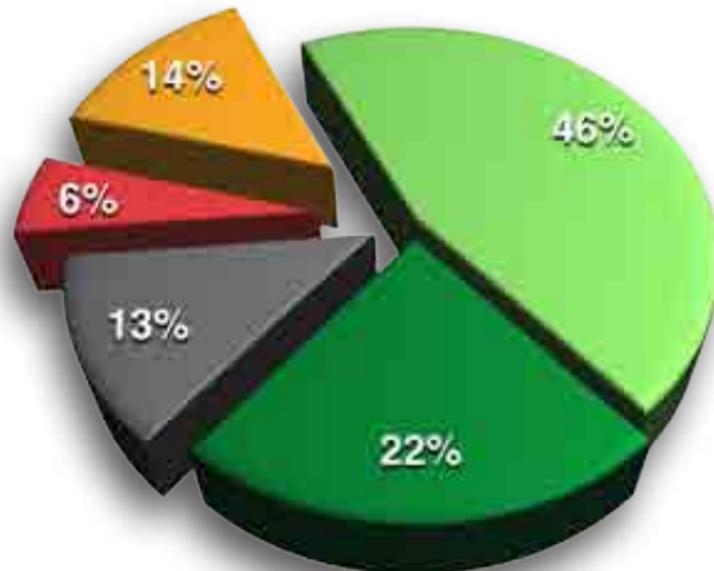
CONDIZIONI E ADEGUATEZZA DELL'ALLOGGIO



QUALITÀ DEI RAPPORTI E DELLE RELAZIONI CON I VICINI



VIVIBILITÀ ALL'INTERNO DEL FABBRICATO



PRESENTATO IL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

A gennaio Casa S.p.A. ha aggiornato il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2020-2022**, che raccoglie obiettivi e misure da intraprendere per garantire il mantenimento della legalità.

Il Piano ha l'obiettivo di individuare, analizzare e rimuovere, per quanto possibile, i **fattori di rischio** correlati a comportamenti illegali.

Il Piano tiene conto del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3.08.2016, in quanto atto di indirizzo che contiene indicazioni per lo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione.

È inoltre aggiornato ed integrato in ottemperanza alle novità in materia di trasparenza ed anticorruzione introdotte dal D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016 e contiene in apposita sezione il Piano della Trasparenza ed Integrità che oggi costituisce parte integrante del **PTPC**.

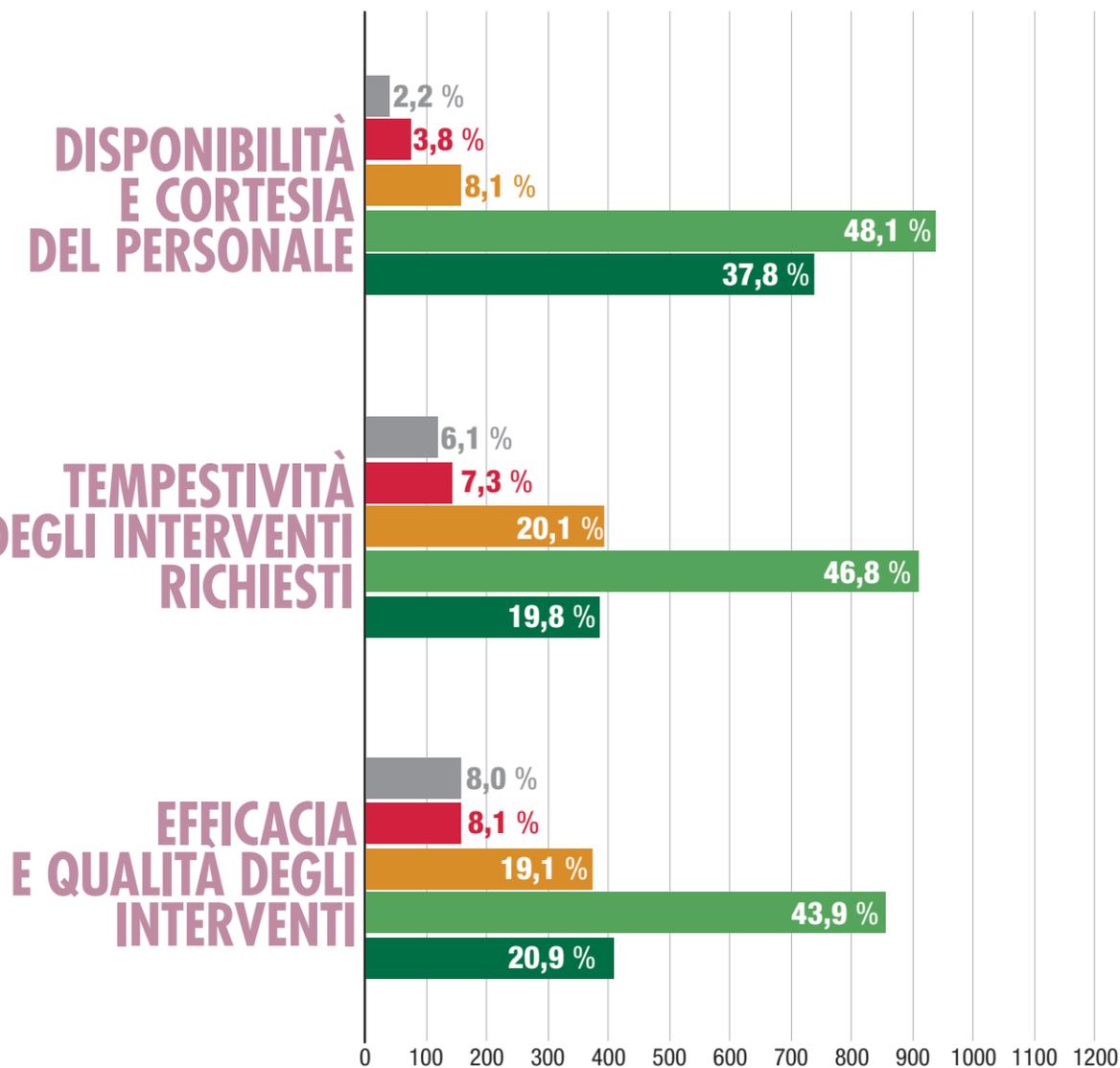
Il documento ha anche tenuto conto dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 e del Piano Nazionale approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

L'aggiornamento è stato anche frutto del coinvolgimento degli stakeholder interni in occasione della formazione mirata sulle tematiche della legalità attuata nel corso del 2019.

Il documento è disponibile sul sito internet di Casa S.p.A. www.casaspa.it nella sezione Società Trasparente.

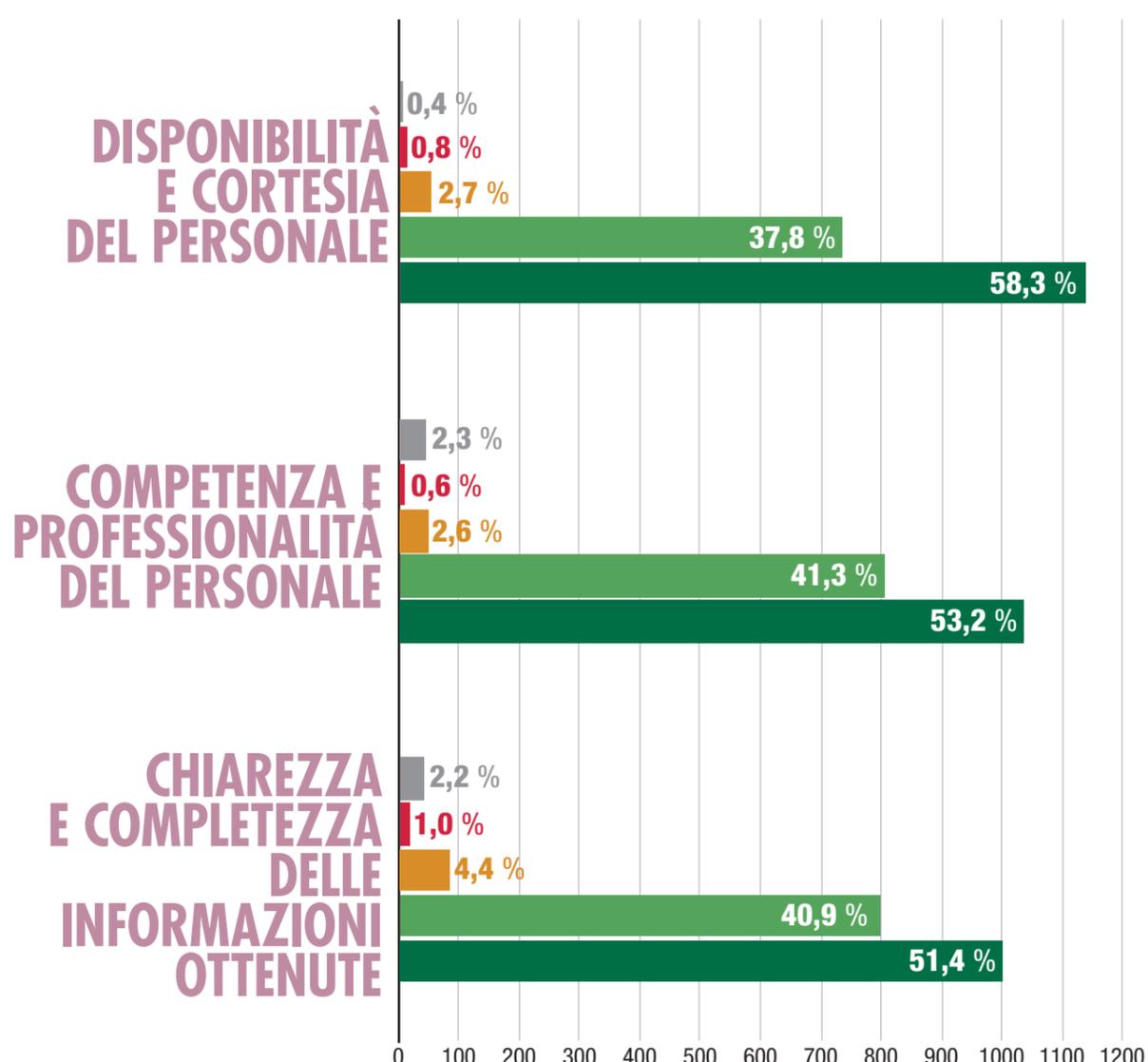
SERVIZI MANUTENTIVI

Si ritiene soddisfatto dei servizi di manutenzione offerti da Casa S.p.A.?



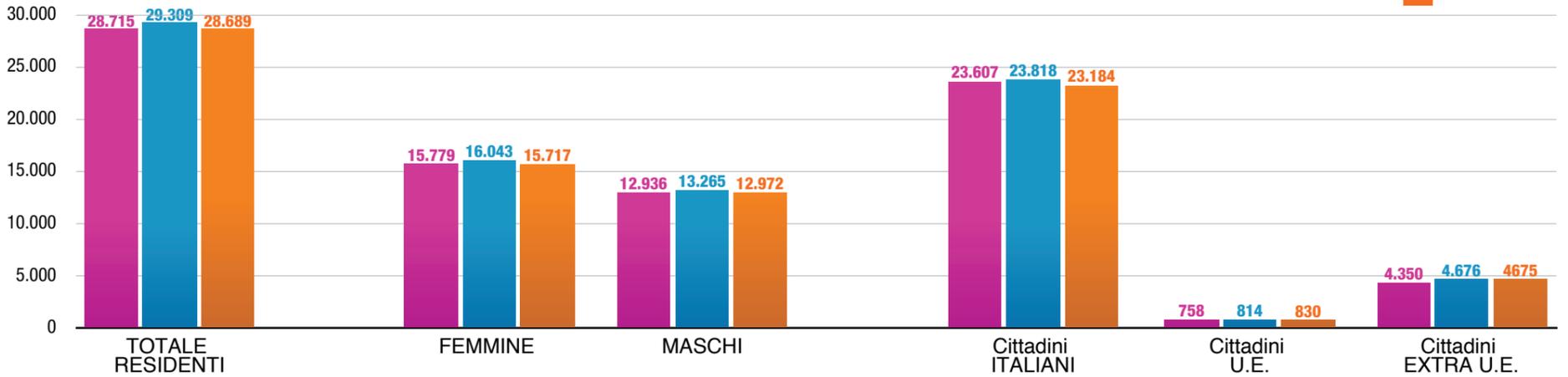
SERVIZI AMMINISTRATIVI

Si ritiene soddisfatto dei servizi amministrativi di sportello offerti da Casa SpA?



LA FOTOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE DEGLI ASSEGNATARI

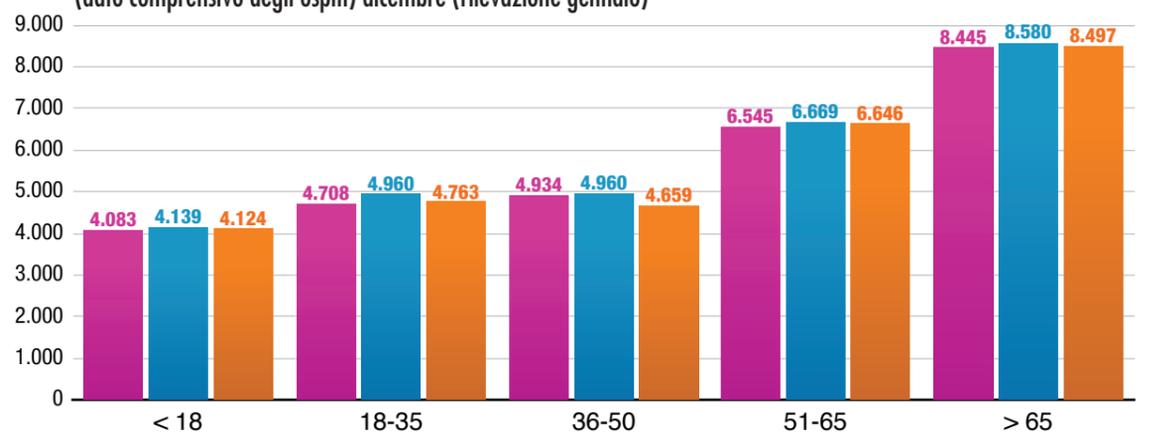
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE E.R.P. di Casa S.P.A.
(dato comprensivo degli ospiti) dicembre (rilevazione gennaio)



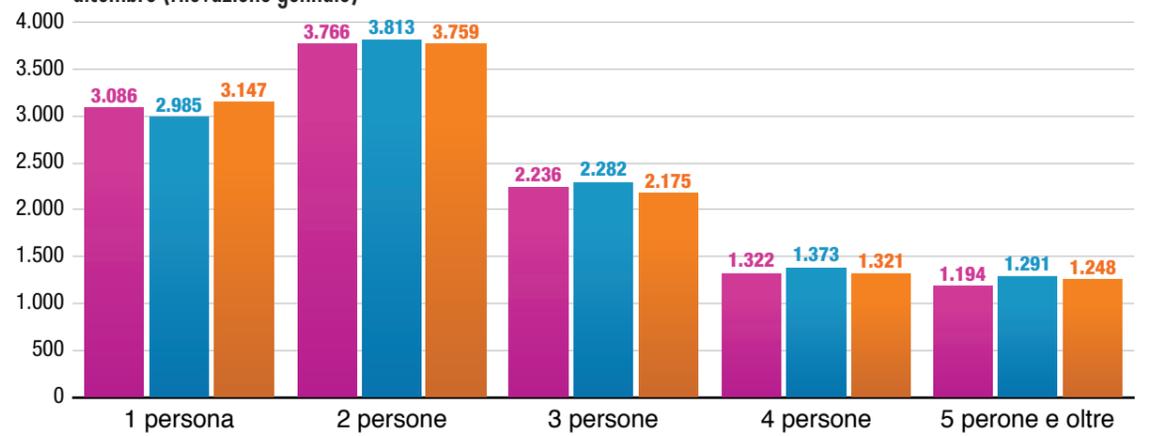
L'accertamento biennale dei redditi previsto dalla Legge Regionale, mirato alla determinazione dei canoni di locazione dei nuclei assegnatari ed all'aggiornamento dei dati relativi alla composizione delle famiglie, costituisce da sempre l'occasione per ottenere una fotografia della popolazione erp del L.O.D.E. fiorentino. Anche questa volta quindi la cosiddetta "raccolta dei redditi", effettuata nell'anno 2019, consente di fare un breve bilancio sulla situazione. Dal punto di vista reddituale **si registra un modesto incremento delle persone che percepiscono un reddito**, dato accompagnato da una lieve crescita anche dei valori di reddito percepiti, sia in valore assoluto che in valore medio. Stabile sostanzialmente la ripartizione degli assegnatari per fasce di reddito, con un dato molto soddisfacente in termini di operatività aziendale relativo ai canoni sanzionatori (applicati a coloro i quali non hanno fatto pervenire la documentazione richiesta da Casa S.p.A.), che si attestano a circa un terzo rispetto a quelli precedenti. La crescita della condizione reddituale della popolazione erp. ha influito sulla nuova determinazione dei canoni, il cui valore medio fa registrare un valore di 139,19 Euro.

Non ci stancheremo mai di affermare che **un canone che si mantenga su valori accettabili consente la sostenibilità del sistema e.r.p., soprattutto rispetto agli interventi di manutenzione, ai quali Casa S.p.A. dedica oltre il 40% dell'introito complessivo.** Naturalmente questo importo è destinato, fisiologicamente, a scendere per effetto delle richieste di rideterminazione presentate dagli assegnatari a seguito delle riduzioni reddituali avvenute nell'anno intermedio (2019); è peraltro prevedibile una contrazione ulteriore, stante la difficile e inaspettata congiuntura attuale, causata dall'emergenza epidemiologica in atto del coronavirus. Il quadro della famiglia erp del LODE fiorentino si presenta pressoché stabile. A fronte di una lieve diminuzione degli abitanti complessivi (dove comunque le donne si confermano in numero superiore agli uomini), **si registra una stabilità della distribuzione per fasce di età e per numero dei componenti.** Il dato si riverbera anche sulla composizione media del nucleo familiare (2,47 a fronte del 2,50 dell'anno precedente) e sull'età media, sempre piuttosto alta, attestata sui 49 anni.

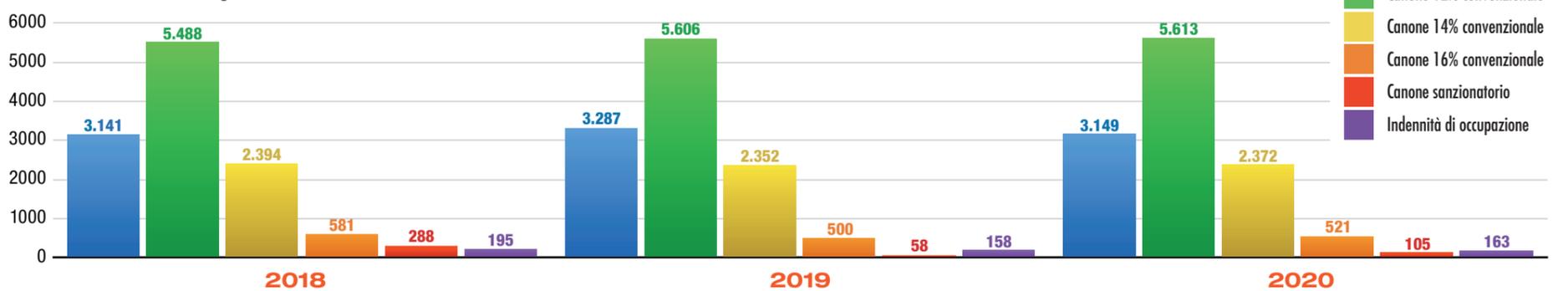
RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETÀ
(dato comprensivo degli ospiti) dicembre (rilevazione gennaio)



COMPOSIZIONE NUMERICA DEI NUCLEI FAMILIARI
dicembre (rilevazione gennaio)



NUCLEI ASSEGNATARI DIVISI PER FASCIA DI CANONE
dicembre (rilevazione gennaio)



PERCENTUALE DEL MONTE CANONI PRODOTTA PER FASCIA DI CANONE
dicembre (rilevazione gennaio)



INAUGURATA LA NUOVA OPERA DI STREET ART IN VIA ROCCA TEDALDA A FIRENZE

Si è inaugurato nel pomeriggio dello scorso 6 Febbraio un'altra opera straordinaria sulle facciate dei nostri fabbricati ERP. Stavolta protagonista è stata una grande parete nel Quartiere 2 di Firenze, nello storico centro di Via Rocca Tedalda.

Dopo il ritratto di Mandela, realizzato dall'artista Jorit, in piazza Leopoldo, una nuova opera di street art arricchisce ora la facciata di un condominio di edilizia popolare.

Si tratta del lavoro realizzato in collaborazione con Street Levels Gallery, raffigurante due pugili, simbolo della lotta universale per la conquista e il mantenimento dei diritti.

Gli autori sono il riminese Lucio 'Basik' Bolognesi e l'anconetano Giacomo Bufarini 'Run', entrambi impegnati da tempo nel settore dell'arte urbana.

Basik è attivo fin dagli inizi degli anni Novanta come writer, ed ha esposto a San Francisco, Los Angeles, Londra, Berlino e Milano, mentre 'Run' è un artista con base a Londra e le sue opere pos-

sono essere ammirate nelle strade dalla Cina al Senegal.

La Street Levels Gallery si trova in via Palazzuolo 74r: è uno spazio in parte galleria espositiva e in parte hub creativo, punto d'incontro e di ritrovo per tutti i giovani creativi.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Casa S.p.A., gli Assessorati all'educazione, alle politiche giovanili e welfare e all'Ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura del Comune di Firenze; come in occasione del lavoro su Mandela sul fabbricato di Piazza Leopoldo, anche stavolta il progetto di Murales rientra nel programma di eventi del Festival dei Diritti.

Prosegue quindi il lavoro di unire assieme l'edilizia popolare, le nuove forme di street art con il coinvolgimento di artisti originali e diversi e il grande richiamo ai temi dei diritti, dell'eguaglianza e dell'integrazione.

Sono già al vaglio in vista dei prossimi mesi, nuovi interventi in altri Quartieri, con pareti di fabbricati ERP e artisti da coinvolgere.



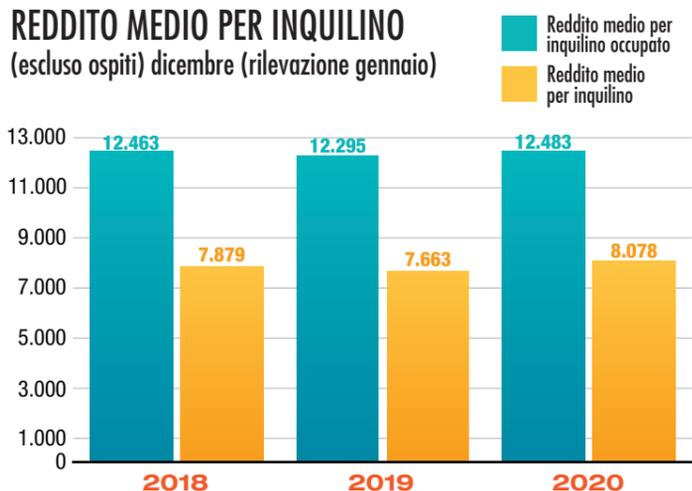
segui su



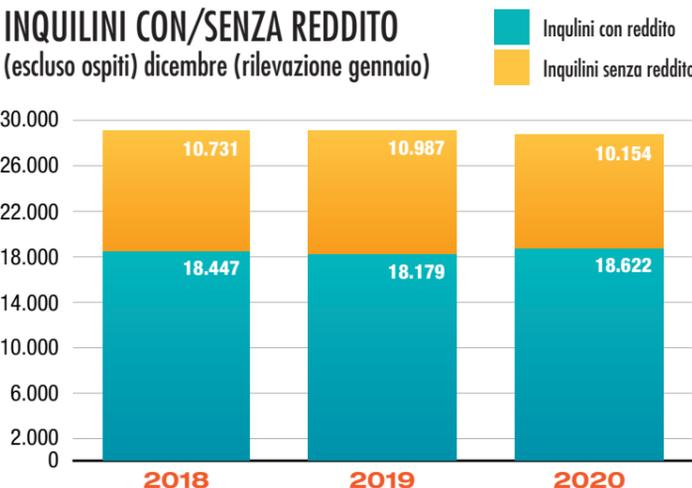
per avere in tempo reale informazioni e notizie sul lavoro che Casa S.p.A. svolge quotidianamente

@casaspafirenze

REDDITO MEDIO PER INQUILINO (escluso ospiti) dicembre (rilevazione gennaio)



INQUILINI CON/SENZA REDDITO (escluso ospiti) dicembre (rilevazione gennaio)



ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

In considerazione della situazione emergenziale da Covid-19 e delle conseguenti misure di sicurezza adottate per il contenimento della diffusione del virus, L'ORARIO DI RICEVIMENTO POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI. Pertanto si invitano gli utenti a consultare gli aggiornamenti riportati sul sito internet della società: www.casaspa.it/azienda/accesso/quando.asp

PRESSO LA SEDE Via Fiesolana 5 - Firenze

Gli uffici che si occupano di:

- RAPPORTI CON L'UTENZA
- CANONI DI LOCAZIONE
- AUTOGESTIONI
- PATRIMONIO
- CONDOMINI
- DOCUMENTAZIONE TECNICA
- MANUTENZIONE

martedì e venerdì ore 9.00 - 12.30

L'ufficio che si occupa del
- PAGAMENTO ARRETRATI
martedì e venerdì
ore 9.00 - 12.30

Tutti gli uffici ricevono
anche per appuntamento

PRESSO L'ARCHIVIO DI CASA SPA in via Toti, 4

- DOCUMENTAZIONE STORICA

Giorni di apertura al pubblico per il 2020 con orario 9.00 - 12.00

- 13 e 27 gennaio
- 10 e 24 febbraio
- 9 e 23 marzo
- 6 e 20 aprile
- 4 e 18 maggio
- 8 e 22 giugno
- 6 e 20 luglio
- agosto chiuso
- 7 e 21 settembre
- 5 e 19 ottobre
- 9 e 23 novembre
- 7 e 21 dicembre

Le date di apertura dell'Archivio possono subire variazioni che verranno prontamente segnalate sul sito di Casa S.p.A.

www.casaspa.it
info@casaspa.org

STAMPATO SU CARTA RICICLATA 100%

QUESTO NUMERO È STATO CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 15 APRILE 2020

CASA SPA
i n f o r m a

quadrimestrale di Casa S.p.A.

Direttore:
Luca Talluri

Direttore Responsabile:
Leonardo Bartoletti

Comitato di Redazione:

Luca Talluri
Marco Barone
Sara Berni
Letizia Di Marco
Manuela Grassi
Micol Guidelli
Fabio Incatasciato
Adriano Moracci
Valentina Pratesi
Alessio Romagnoli
Dario Sveldezza

Direzione e Redazione:

Via Fiesolana, 5
50121 FIRENZE
Tel. 055.22.624.1
Fax 055.22.624.269
E-mail: info@casaspa.org

Grafica e Impaginazione
Francesco Carpi Lapi

Stampa:
Litografia IP

Fuori Centro

Racconti Urbani

TEATRO - MUSICA - CIRCO
NEI QUARTIERI DI FIRENZE

Nell'ambito del Bando "Partecipazione Culturale" della Fondazione CR Firenze per l'anno 2019/2020 – il bando tematico che la Fondazione dedica al sostegno di programmazioni culturali finalizzate a potenziare la partecipazione attiva della comunità locale e l'inclusione sociale delle periferie – Casa S.p.A. ha aderito al progetto "FuoriCentro - Racconti urbani", che nasce dalla collaborazione tra **Aria Network Culturale (ARIA)**, **Fabbrica dei Racconti e della Memoria (Fa.R.M.)** e l'**Associazione Giocolieri e Dintorni (G&D)**.

Il progetto prende forma dal settore culturale dello spettacolo dal vivo, con particolare attenzione al teatro e al circo contemporaneo, che permettono di far vivere allo spettatore un'esperienza partecipativa. Partendo da questo, include altre arti (narrazione, scrittura, musica e vocalità) e attività legate al mondo dello sport, dell'educazione e del sociale. Rappresenta quindi un'opportunità culturale, ricreativa e sociale per la città e ancor più per i quartieri, innestandosi con una serie di azioni volte a sviluppare socialità e condivisione fra gli abitanti delle case popolari.

Casa S.p.A. ha deciso di partecipare attivamente al progetto poiché ne condivide i valori di inclusione sociale e culturale. Il progetto è in linea con la visione dell'abitare e del vivere la città che questa Società ha sempre avuto e che in particolare vede centrali l'attenzione alle periferie, la facilitazione delle relazioni, la partecipazione, lo sviluppo delle collaborazioni tra istituzioni e asso-

ciationismo. "FuoriCentro - Racconti Urbani" è: **laboratori di teatro, musica, narrazione e circo**, uno spettacolo finale costruito insieme e una serie di altre attività di partecipazione a eventi artistici e di formazione. Le discipline utilizzate prevedono infatti lo sviluppo della creatività e il lavoro comune. Al centro l'approccio emo-

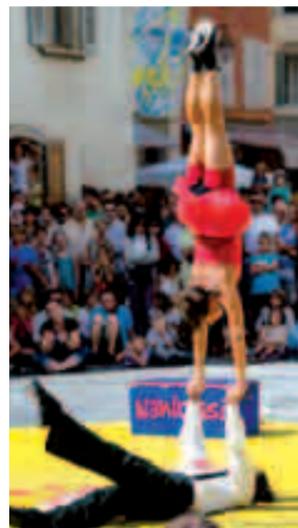
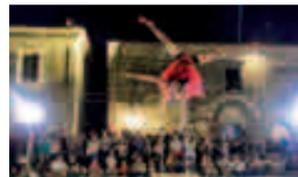
tivo e il gioco, la narrazione che unisce le generazioni, la relazione tra le persone, le storie dei quartieri.

La modalità dello spettacolo viaggiante deriva ed è presa a prestito dal circo contemporaneo: **"Lo spettacolo va dalle persone"** mira a trasformare strade, piazze e parchi in teatri a cielo aperto e in punti di aggregazione per la parteci-

pazione alla vita attiva e culturale di un territorio vissuto e vivo, valorizzando le storie dei partecipanti e dei luoghi, per trasformarli in **un racconto collettivo e condiviso che coinvolge tutte le generazioni**.

Dopo una prima fase di confronto, sono stati scelti alcuni insediamenti popolari significativi nei quattro quartieri periferici – Via Carlo del

Prete 91(Q5), Viale Canova 25 (Q4), Sorgane (Q3) e via Rocca Tedalda (Q2). Qui il progetto prevedeva, a partire da Aprile, alcuni eventi di presentazione del progetto, per far conoscere ai partecipanti i coordinatori e il loro metodo di lavoro; successivamente si sarebbe passati a dei veri e propri laboratori con la partecipazione attiva degli abitanti.



A seguito degli eventi legati all'**emergenza sanitaria da Covid-19** e delle limitazioni che questa ha determinato, tale programmazione verrà proposta prossimamente. Nell'attesa, è stato potenziato il principio portante del progetto "lo spettacolo va dalle persone": sono stati preparati una serie di **spettacoli da vedere "dalle finestre"** e allo stesso tempo prodotti alcuni **video ad hoc** (tutorial di circo e teatro, fiabe animate) per mantenere un legame con il pubblico e introdurre le varie discipline.

I video sono disponibili on line **sul canale Youtube di Fuori Centro** (<https://www.youtube.com/channel/UCe2VSw3ZNZZGe4HTi9KMGnQ>), **nei canali di Cirk Fantastik!** (<https://www.youtube.com/channel/UC6hcw7-MicL-Cxz8rYuGXbFQ>) e **Farm** (<https://www.youtube.com/channel/UCQ-8sV0qIMccjFIQGTDS0LSg>).

Il progetto avrebbe poi dovuto concludersi con un evento del Festival di Circo Contemporaneo "Cirk Fantastik" in settembre al Parco delle Cascine.

Vi terremo aggiornati sullo sviluppo del progetto già dal prossimo numero di CASA SPA INFORMA.

